



ROMA
CAPITALE

Assessorato alle Politiche Culturali
e Centro Storico



CENTRO
CULTURALE
ARACOELI

Provincia Romana
dei Frati Minori

CONFERENZE

Mercoledì 23 maggio - ore 21.00

(Via S. Bonaventura 7,
Chiesa di S. Bonaventura al Palatino)
*Tra convento e città. Un predicatore del 1700
a Roma: San Leonardo da Porto Maurizio*
(Fr. Massimo Fusarelli)

Sabato 26 maggio - ore 11.00

(Piazza S. Francesco d'Assisi 88, Sala S.
Francesco, ingresso dalla portineria del
Convento)
*San Carlo da Sezze nella "casa"
della riforma francescana*
(Antonella Bruschi, Gianfrancesco Solferino)

Domenica 27 maggio - ore 16.30

(Piazza Benedetto Cairoli 117, Sala Erba)
*San'Antonio M. Zaccaria
e la riforma della città*
(P. Filippo Lovison)

Giovedì 31 maggio - ore 18.00

(Piazza del Gesù 45,
Chiesa del Gesù, Sagrestia)
San'Ignazio di Loyola a Roma
(P. Michele Lavra)

Sabato 2 giugno - ore 19.00

(Via Vittorio Veneto 27, Coro della Chiesa
dell'Immacolata Concezione)
*San Felice da Cantalice
e il suo peregrinare in Roma*
(P. Carmine Antonio De Filippis)

Sabato 9 giugno - ore 11.00

(Piazza S. Pantaleo,
Chiesa di S. Pantaleo, Sala Calasanz)
Modernità di San Giuseppe Calasanzio
(P. Adolfo Garcia-Durán)

Sabato 16 giugno - ore 11.00

(Piazza della Maddalena 53,
Sala Capitolare)
San Camillo nella sanità del cinque-seicento
(Fr. Luca Perletti)

Sabato 16 giugno - ore 19.00

(Piazza Campitelli 9, Sala Baldini)
*Progetti di riforma ed esperienze spirituali di
San Giovanni Leonardi nella Roma dei papi*
(P. Davide Carbonaro)

CONCERTO CONCLUSIVO

Vocalia Consort
Un canto fatto preghiera

Venerdì 22 giugno - ore 21.00
Chiesa della Maddalena - Piazza della Maddalena 53

APERTURA E VISITE ALLE CASE DEI SANTI

ROMA 25 MAGGIO - 23 GIUGNO 2012

Antonio M. Zaccaria (*Barnabiti*)

Piazza Benedetto Cairoli 117 - tel. 06 68307070

Camillo de Lellis (*Camilliani*)

Piazza della Maddalena 53 - tel. 06 899281

Carlo da Sezze (*Francescani*)

Piazza S. Francesco d'Assisi 88
(ingresso dalla Chiesa di S. Francesco a Ripa) - tel. 06 5819020

Felice da Cantalice (*Cappuccini*)

Via Veneto 27
(ingresso dalla Chiesa dell'Immacolata Concezione) - tel. 06 4871185

Giovanni Leonardi (*Leonardini*)

Piazza Campitelli 9 - tel. 06 68803978

Giuseppe Calasanzio (*Scolopi*)

Piazza S. Pantaleo (ingresso dalla Chiesa di S. Pantaleo) - tel. 06 6840741

Ignazio di Loyola (*Gesuiti*)

Piazza del Gesù 45 - tel. 06 67015778

Leonardo da Porto Maurizio (*Francescani*)

Via S. Bonaventura 7 - tel. 06 6780331

ORARI DI APERTURA

dal 25 maggio al 23 giugno
ogni venerdì, sabato e domenica*
9.00-12.30 / 16.30-18.30

ingresso gratuito

* le visite di domenica sono da regolarsi secondo gli orari delle SS. Messe

☎ Informazioni: 06.06.08

Le CASE dei SANTI

Un percorso nella Roma cristiana dal '500 al '700

APERTURA E VISITE ALLE CASE DEI SANTI

Antonio M. Zaccaria (*Barnabiti*)

Camillo de Lellis (*Camilliani*)

Carlo da Sezze (*Francescani*)

Felice da Cantalice (*Cappuccini*)

Giovanni Leonardi (*Leonardini*)

Giuseppe Calasanzio (*Scolopi*)

Ignazio di Loyola (*Gesuiti*)

Leonardo da Porto Maurizio (*Francescani*)

ROMA 25 MAGGIO - 23 GIUGNO 2012



Sant'Antonio M. Zaccaria (1502-1539)

Patrono dei medici

Antonio Zaccaria (Cremona, 1502-1539) è il fondatore principale della Congregazione dei Chierici Regolari di S. Paolo Decollato, detti Barnabiti, dal nome della loro casa madre di S. Barnaba in Milano. Ordinato sacerdote il 20 febbraio 1529. La Congregazione da lui fondata venne approvata ufficialmente da Clemente VII il 18 febbraio 1533. Morì a Cremona il 5 luglio 1539. Canonizzato da Leone XIII il 27 maggio 1897. Le sue spoglie mortali si conservano nella chiesa di S. Barnaba in Milano. Le presenze monumentali paolino-zaccariane a Roma che si ritrovano all'interno della chiesa dei SS. Biagio e Carlo ai Catinari, prima chiesa al mondo dedicata a S. Carlo Borromeo, sono le cappelle Cavallerini e Filonardi, la sala S. Paolo ed il coro della comunità (del 1680) riservato alla clausura dei padri Barnabiti. Ricorrenza: 5 luglio.



San Camillo de Lellis (1550-1614)

Patrono degli ospedali, degli infermieri e degli infermi



Camillo de Lellis è nato a Bucchianico (Chieti), il 25 maggio 1550. Nell'agosto 1582 crea una "compagnia" per la cura amorevole e gratuita degli infermi. Il 18 marzo 1586, tale compagnia diventa Congregazione e il 21 settembre 1591 Ordine religioso. Camillo muore a Roma il 14 luglio 1614, nella casa della Maddalena. Viene canonizzato nel 1746 da papa Benedetto XIV. Nel 1886 Leone XIII lo dichiara patrono degli ospedali e dei malati. Il 28 agosto 1930 viene proclamato, da Pio XI, patrono degli infermieri. Il complesso della Maddalena, di cui fa parte la chiesa dedicata a S. M. Maddalena, dal 1586 diventa la sede di Camillo e dei suoi primi seguaci. Da allora ai giorni nostri, questa è la sede ufficiale dell'Ordine dei Ministri degli Infermi. All'interno della casa, si trova la stanza (*cubiculum*) dove Camillo morì. In essa è custodito il ricordo più prezioso del santo, la reliquia del suo cuore. Nelle stanze adiacenti, sono raccolti oggetti appartenuti al santo. Ricorrenza: 14 luglio.

San Carlo da Sezze (1613-1670)

Patrono della diocesi di Latina e della città di Sezze

Carlo da Sezze ebbe fin dall'inizio della sua vocazione francescana un rapporto privilegiato con il convento di S. Francesco a Ripa in Trastevere, la più antica abitazione romana dei Frati Minori e segnata dalla presenza di Francesco d'Assisi. Fu qui che si recò la prima volta il 9 maggio 1635, appena arrivato a Roma per essere ricevuto nell'Ordine. Vi soggiornò varie volte e in più riprese fino alla morte. L'importanza di questo luogo per il santo sta nel fatto che qui, per la prima volta, esercitò la sofferenza e la virtù dell'obbedienza verso i superiori e vi compose le sue opere più importanti.



Carlo da Sezze muore a S. Francesco a Ripa il 6 gennaio 1670 e il suo corpo stigmatizzato dall'Eucarestia è conservato nella cappella Mattei all'interno della chiesa. A lui è dedicato un museo sito nel complesso di S. Francesco a Ripa. Ricorrenza: 7 gennaio.

San Felice da Cantalice (1515-1587)

Patrono locale dei bachicoltori



Felice nacque a Cantalice (Rieti) da una famiglia di contadini. A seguito di un grave incidente nei campi comprese di entrare nell'Ordine dei Cappuccini. Visse gran parte della sua vita a Roma prestando il suo servizio di questuante per la sua comunità, per i poveri e i nobili decaduti. Figura assai familiare nelle vie di Roma e ricercato da ogni ceto di persone per la sua affabilità e saggezza. Fu amico di S. Filippo Neri

con il quale condivideva le condizioni precarie dei poveri e dei più giovani. Morì a Roma il 18 maggio 1587. Il suo corpo riposa nella chiesa dell'Immacolata Concezione di via Veneto, dove fu traslato il 27 aprile 1631 dalla chiesa di S. Niccolò De Portiis. In via Veneto venne trasferita anche la sua celletta fatta di cannuce dopo che il complesso conventuale, voluto dal cardinale cappuccino Antonio Barberini, fu terminato. Felice fu beatificato da Urbano VIII il 1 ottobre 1625 e canonizzato da Clemente XI il 22 maggio 1712. Ricorrenza: 18 maggio.

San Giovanni Leonardi (1541-1609)

Patrono dei farmacisti

Presso la chiesa di S. Maria in Portico in Campitelli sono conservate le reliquie di S. Giovanni Leonardi nato a Decimo (Lucca). Ordinato sacerdote nel 1571, rivolse la sua attenzione apostolica ai bambini ed ai giovani in generale. Fondatore nel 1574 dell'Ordine dei Chierici Regolari della Madre di Dio, confondatore di Propaganda Fide nel 1608. Il Leonardi fu beatificato nel 1861 da Pio IX e canonizzato il 17 aprile 1938 da Pio XI. Benedetto XVI lo ha proclamato nel 2006 patrono dei farmacisti. L'annesso convento, edificato dai Chierici del Leonardi tra il XVII ed il XVIII secolo, è oggi sede della Curia generalizia dell'Ordine. Al suo interno si trovano l'Archivio generale, parte della Biblioteca storica, la quadreria con opere del XVII-XVIII secolo e l'Oratorio della comunità che custodisce alcune memorie del santo fondatore che qui morì il 9 ottobre 1609. Ricorrenza: 9 ottobre.



San Giuseppe Calasanzio (1557-1648)

Patrono delle scuole popolari



Giuseppe Calasanzio, nato in Spagna a Peralta de la Sal nel 1557, arrivò a Roma nel 1592. Si dedicò in particolare all'educazione dei bambini e dei giovani più poveri. Al Calasanzio si deve la fondazione del primo Ordine religioso dedicato esclusivamente all'educazione, con un quarto voto riguardante l'insegnamento. Morì a Roma all'età di 91 anni il 25 agosto 1648. La casa, situata in piazza de' Massimi, accanto alla chiesa di S. Pantaleo, venne acquistata dal santo nel 1612. Al suo interno sono conservate la camera del santo, dove visse dal 1612 fino al 1648, data della sua morte e la cappella delle Reliquie, con oggetti appartenuti al santo e il prezioso reliquiario contenente le sue spoglie. Ricorrenza: 25 agosto.

Sant'Ignazio di Loyola (1491-1556)

Patrono degli esercizi spirituali

Ignazio Lopez di Loyola, il fondatore della Compagnia di Gesù - elevato ad Ordine religioso il 27 settembre 1540 sotto il pontificato di papa Paolo III - nasce nel Castello di Loyola, nei Paesi baschi, nel 1491. Quando Ignazio arrivò a Roma nel 1537, si dedicò, insieme ai suoi compagni, al rinnovamento della fede provvedendo anche ad alleviare tante miserie morali e sociali della popolazione. Beatificato da Paolo V nel 1609, venne canonizzato nel 1622 da Gregorio XV. Le camerette di Ignazio sono le stanze dove il fondatore trascorse gli ultimi dodici anni della sua vita, scrivendo le Costituzioni della Compagnia di Gesù e governando l'Ordine. Vi morì il 31 luglio 1556. Ricorrenza: 31 luglio.



San Leonardo da Porto Maurizio (1676-1751)

Patrono dei missionari nei paesi cattolici



Leonardo nacque il 20 dicembre 1676 ad Imperia. Entrato nell'Ordine francescano nel 1697 trascorse gran parte della sua vita nel convento di S. Bonaventura al Palatino in Roma. È stato un instancabile predicatore delle "missioni popolari" predicate in gran numero soprattutto nel Centro Italia. Fra Leonardo fu il più grande propagatore della pratica devozionale della *Via Crucis*, arrivando ad erigerne 572. La più illustre di tutte fu quella fatta innalzare all'interno del Colosseo in occasione dell'Anno santo 1750. Fu per iniziativa di papa Giovanni XXIII che il Venerdì santo di ogni anno, a ricordo e in continuazione della *Via Crucis* di S. Leonardo al Colosseo, viene tenuto dal santo Padre il pio esercizio dopo il tramonto. Muore sull'amato colle Palatino, il 26

novembre 1751, lasciandoci vari scritti tra i quali il *Pio esercizio della via crucis*. Ricorrenza: 26 novembre.

Le CASE dei SANTI

ROMA 25 MAGGIO - 23 GIUGNO 2012